

E...DICO LA MIA

IL GIORNALINO DELLA GALVANI OPROMOLLA



**IN PRIMO
PIANO**

GALVANI OPROMOLLA UNITA

La riforma sul dimensionamento scolastico, che è stata approvata quest'anno, prevede che una scuola, per avere una propria autonomia, debba avere un minimo di 900 alunni, non più 600 come previsto dalla precedente normativa.

La nostra Amministrazione ha presentato, così, un piano per il nostro Comune che prevede la creazione di altri due istituti comprensivi. Ma per fare questo la Galvani- Opromolla dovrà essere divisa.

Sabato 26 ottobre 2023, verso le ore 10 del mattino, noi alunni dell'Istituto Galvani-Opromolla, accompagnati da docenti e genitori, abbiamo manifestato per le strade di Angri, per far sentire a tutti la nostra voce e per farci riconoscere finalmente come scuola unitaria! Così facendo abbiamo invaso le vie della nostra cittadina per ribellarci, alla decisione del Comune, di dividere i nostri due plessi in due entità separate.



Continua

La Galvani, infatti, dovrebbe essere assegnata al Terzo Circolo, mentre l'Opromolla al Primo Circolo.

Noi però abbiamo un numero di alunni superiore ai 900 previsti dalla legge e, quindi, questa scelta, oltre che ingiusta, ci sembra essere anche illogica poiché avremmo tutti i requisiti per rimanere una scuola unica e con un'unica dirigenza.

Ci consideriamo da sempre una sola scuola e ora che, finalmente, i nostri compagni dell'Opromolla sono nella nuova sede, a soli 10 metri dalla Galvani, ci sembra davvero assurdo questo progetto di ridimensionamento.

Con la nostra protesta e le nostre ragioni speriamo di aver smosso qualcosa nel Consiglio comunale, ma di sicuro lo abbiamo fatto a livello provinciale in quanto è arrivata dalla Provincia di Salerno la notifica a non procedere al piano di ridimensionamento per l'anno 2024-2025. Restiamo in attesa di un definitivo ritiro della delibera n. 156 del 26/09/2023 da parte del Comune di Angri.

Fusco Maria Letizia
Pastore Anna
Classe 3H



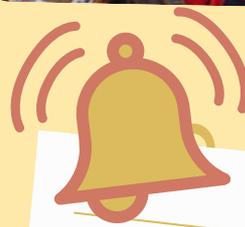


STOP VIOLENCE

GIÙ LE MANI DALLE DONNE!

Non poco tempo fa, una ragazza ventiduenne prossima alla laurea, Giulia Cechettin è stata accoltellata fino a morte a poca distanza da casa, dall'ex fidanzato Filippo Turetta. Questo è l'ennesimo episodio di femminicidio. Questa escalation di violenza è sintomo di un grave malessere sociale: i ragazzi considerano le loro fidanzate come oggetti da possedere, non accettano un "no" come risposta, sono corrosi dalla collera, dalla gelosia e le maltrattano, le picchiano e nei casi estremi, come questo, le uccidono. Si può parlare di amore? Decisamente no!!!

Amore è lasciare libertà di scelta, di realizzare i propri sogni, di coltivare le proprie ambizioni, di interrompere una relazione malata. Amore è rispettare scelte e decisioni. A questo proposito la nostra scuola ha manifestato in piazza in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e le classi 2B, 2H, 3H, 3L, 2O, 2Q, accompagnate dalle docenti Faella, Foresta, Pizzella, Farina, Ruggiero, Abate R., Maresca e Raiola, hanno contribuito con cartelloni, slogan e drammatizzazioni a urlare il loro grande NO!



Ogni anno, il 25 novembre, si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un fenomeno che purtroppo è cronaca quotidiana e non accenna a diminuire.

Fabio Della Valle
Benedetta Ruggiero
Classe 2[^]F



LE FOTO DELL'EVENTO



PERCHÉ IL 25 NOVEMBRE?

Con questa giornata si vuole ricordare l'omicidio delle sorelle Mirabal (Patria, Minerva e Maria Teresa) avvenuto il 25/11/1960. Questa ricorrenza è stata istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione 54/134 del 17/12/1999. In essa viene precisato che, per violenza contro le donne, si intende "qualsiasi atto di violenza di genere che si traduca o possa provocare danni o sofferenze fisiche, sessuali o psicologiche alle donne, comprese le minacce di tali atti e la privazione della libertà".

Classe 2[^]I



~~Le donne vengono trattate in modi vergognosi, perché la maggior parte delle persone è convinta che le donne siano deboli e inutili, pregiudizio sbagliatissimo perché siamo tutti UGUALI e dobbiamo rispettarci a vicenda SEMPRE, in ogni secondo della nostra vita.~~



IO LEGGO PERCHÉ

Il pomeriggio del 17 novembre 2023 molte classi della scuola media Galvani-Opromolla si sono recate presso la Casa del Cittadino di Angri per partecipare al contest letterario #Ioleggoperché, il cui tema centrale è la lettura come strumento per crescere e diventare grandi. I ragazzi, con l'aiuto dei loro docenti d'italiano, durante questo prezioso evento dal tema "il mondo visto da un albero", hanno rappresentato graficamente, recitato e letto passi significativi di libri ed albi illustrati con profonde riflessioni finali. Al centro delle letture ci sono stati molti testi di Italo Calvino per celebrare il centenario della nascita dell'autore. Musica e letture sono state un connubio mirabile, che ha fatto da cornice a questo contest letterario, iniziativa del Ministero dell'Istruzione italiano.

Nunzia Annarumma
Salvatore Pepe
Classe 3[^]M



Classi coinvolte

1B - 1C - 1D - 1F - 1G - 1H
- 1L - 1P - 2F - 2G - 2L -
2M - 2O - 2P - 2Q - 3B -
3E - 3F - 3H - 3L - 3M.



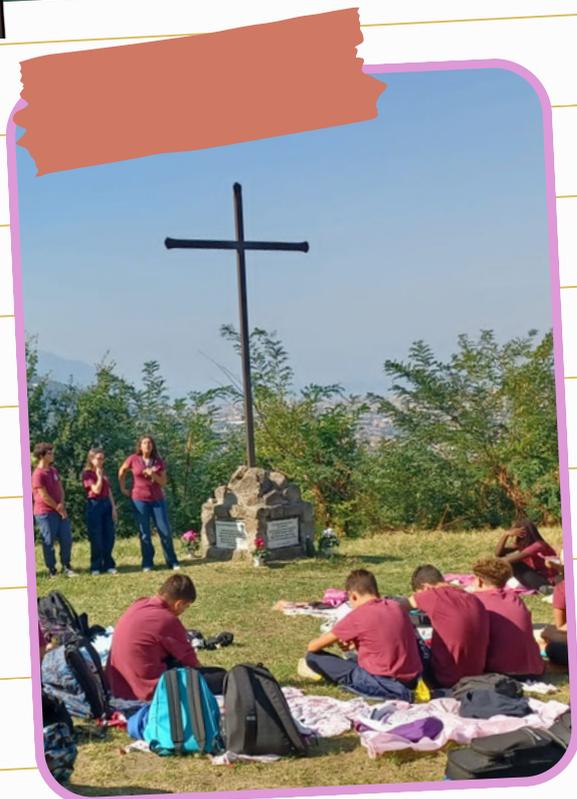
ALCUNI MOMENTI DEL CONTEST "IO LEGGO PERCHÉ"



Galvani
Opromolla



SUL CHIANIELLO CON IL POVERELLO DI ASSISI



Don Luigi ci ha spronato ad amare la natura e considerarla un dono prezioso da rispettare. Tutti insieme abbiamo cantato “Il Cantico delle Creature”. E' stata una bellissima esperienza di condivisione nel cuore della natura.

Claudia Serafino
Daniela Grassini
Classe 3^A B

Nella giornata dedicata a San Francesco, il 4 Ottobre, le classi 3B - 3M - 3N della scuola media Galvani Opromolla hanno partecipato ad un evento importante.

Insieme all'Associazione Onlus “Il Chianiello - Amici della Montagna” e al parroco Don Luigi La Mura ci siamo recati sul Chianiello, termine con il quale si definisce una radura ariosa e verde sul versante settentrionale del Monte Cerreto, e abbiamo celebrato la bellezza della natura con canti e declamando versi.





PULIAMO

LA NOSTRA SCUOLA E LA NOSTRA CITTÀ

Lo scorso 30 ottobre gli studenti e le studentesse della Galvani Opromolla hanno pulito, in collaborazione con il circolo Aikos LEGAMBIENTE Angri, il giardino della scuola.

PuliAMO la nostra città è, invece, l'iniziativa a cui hanno aderito alcune classi presso il Palazzo Doria. Sono intervenuti l'Ing. Salvatore Abate presidente della Legambiente circolo Aikos e l'Ing. Domenico Novi Direttore dell'AES. Grazie alla vice presidente Aikos, Margherita Garofalo, per averci coinvolto. Anche quest'anno, inoltre, la nostra scuola ha partecipato alla SERR, la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.





INCONTRI D'AUTORE ANTONIO FERRARA

È stata una bellissima giornata dedicata alla lettura, quella trascorsa lo scorso 7 dicembre dalle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado Galvani Opromolla nell'atteso "Incontro con l'autore". Abbiamo conosciuto lo scrittore Antonio Ferrara, autore del romanzo Vivavoce. Oltre ad avere visto il suo volto, abbiamo ascoltato la sua storia personale e le sue idee.

La possibilità di sperimentare il piacere della lettura fatta a voce alta e interpretata direttamente da chi le parole del libro le ha scelte e scritte, ha generato un clima di interesse e partecipazione sia da parte di noi studenti che dai docenti. È stata un'occasione preziosa per trattare con leggerezza, ironia e profondità temi come disagi, paure, passioni, bisogni, amicizia e amori, che ci stanno molto a cuore, specie alla nostra età. Dopo questa esperienza significativa abbiamo tratto la conclusione che leggere un libro è come fare un viaggio alla scoperta di qualcosa di meraviglioso.

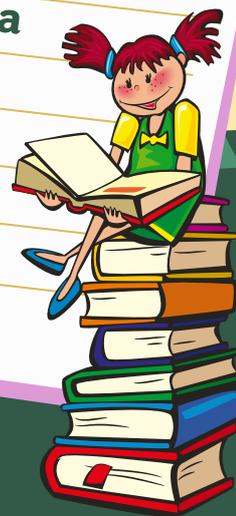
"In fondo, nell'angolo di un capitolo, ci sarà una frase scritta apposta per noi".

Carmen Leopaldo
Annalisa Pelosi
Classe 2[^]C

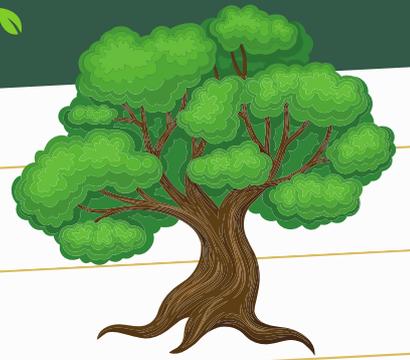


I prossimi i appuntamento letterari

- 19/01/24 Sonia
D'Alessio
- 22/01/24 Titti
Marrone



SCOPRIAMO GLI ALBERI

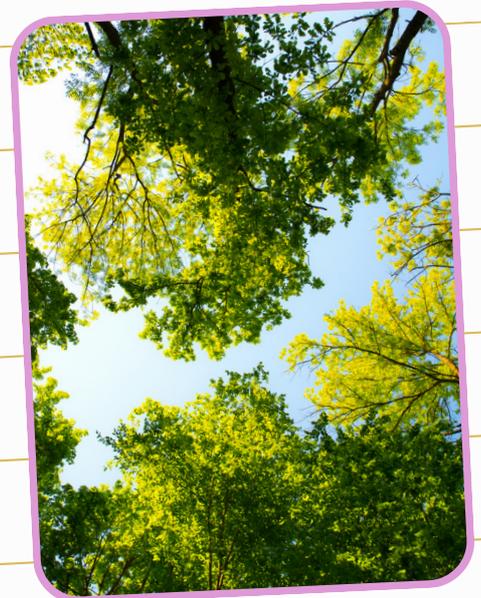


	AILANTO		YUCCA
	MAGNOLIA		MIMOSA
	LECCIO		ACERO DELLA CAPPADOCIA
	ROVERE		NESPOLO
	CIPRESSO		LIMONE
	TIGLIO		
	PLATANO		
	ALLORO		
	CORBEZZOLO		
	CEDRO		
	ULIVO		
	FICO		

La scuola Galvani-Opromolla ha fatto una grandissima scoperta grazie alla classe 1B, che ha analizzato tutti gli alberi del perimetro circostante la nostra scuola. L'acquisizione di questa nuova conoscenza è molto importante perché tutti i ragazzi della scuola potranno sapere quali alberi e piante li circondano. È stato molto difficile per i ragazzi della 1B, poiché hanno dovuto fotografare ogni foglia, chioma, tronco di ogni singolo albero; hanno dovuto, attraverso le fotografie fatte in precedenza, analizzare che specie di albero fosse e il tipo di foglia e di frutto che si trova sull'albero. I ragazzi hanno lavorato in gruppi; a ogni gruppo sono stati assegnati degli alberi.

Per realizzare questo lavoro gli alunni col proprio professore Tomarchio hanno impiegato quasi due mesi. Anche se per loro è stato molto difficile sono riusciti ad arrivare, attraverso ricerche su Google, libri sugli alberi (come il testo di Roger Phillips "Riconoscere gli alberi") e aiuti di specialisti, ad una conclusione, scoprendo così il nome di tutti gli alberi che si trovano nella scuola Galvani-Opromolla. Hanno profuso molto impegno, ed è solo grazie a loro che noi alunni abbiamo scoperto con che tipo di natura viviamo tutti i giorni.

*Alessandra Morvillo
Classe 2[^] E*





OPEN DAY

Il giorno 13 gennaio, si terrà l'Open Day della scuola "Galvani-Opromolla". Sarà rivolto alle famiglie e ai ragazzi del quinto anno delle scuole primarie di Angri, il tema dell'incontro è l'inclusione. Attraverso il racconto dei docenti e degli alunni verrà presentata l'offerta formativa della nostra scuola. Accoglienza di ogni unicità, promozione di un apprendimento dinamico e riflessivo, motivare la conoscenza e educare ai valori della convivenza civile, sono solo alcune delle linee guida della nostra scuola. Vi aspettiamo numerosi!

Benedetta D'Antuono
Classe 2^E



**VENITE A
SCOPRIRE LA
NOSTRA
OFFERTA
FORMATIVA**

GALVANI OPROMOLLA

www.scuolamediaangri.edu.it

IL NUOVO PLESSO



In vista dell'Open Day della scuola "Galvani Opromolla" abbiamo deciso di intervistare alcuni alunni del plesso "Opromolla" chiedendo cosa ne pensano della nuova collocazione. Alcuni hanno detto che preferivano il vecchio istituto, ma la maggior parte è estremamente entusiasta del nuovo sito. Le opinioni sono diverse perché ci sono aspetti positivi e negativi in entrambi i plessi. Gli aspetti positivi della nuova scuola sono che è di costruzione moderna, è più spaziosa, luminosa e soleggiata ed ha la palestra, tra i negativi c'è la mancata dotazione di tutti gli arredi e dell'attrezzatura scolastica (come, ad esempio, le lim ed i computer). Gli aspetti positivi del vecchio istituto erano invece la posizione abbastanza centrale e la presenza del campo per svolgere attività all'aria aperta; invece quelli negativi erano la dimensione piccola del plesso, la mancanza di agevoli vie di fuga in caso di evacuazione e le scritte che sporcavano i muri.

Per quanto riguarda l'attività fisica, la maggior parte preferisce la palestra al campo perché quando piove si può svolgere comunque attività motoria. Inoltre, la palestra è anche più grande e attrezzata del campo. Speriamo di avervi incuriosito con questa intervista e se volete, potete venirci a trovare all'Open Day che si svolgerà nel mese di Gennaio del nuovo anno per visitare il nuovo istituto e dirci la vostra!

Attianese Salvatore Luca
Della Monica Maria Rosaria
Classe 3^A O



CUCINIAMO LA TRADIZIONE

Dall'inizio del mese di Novembre alcune classi della scuola secondaria di primo grado "Galvani Opromolla" hanno cominciato un'avventura tra i fornelli presso il ristorante del supermercato Iper G ad Angri. Il corso di cucina sta avendo un grande successo, poiché verte sulla classica cucina italiana ed è condotto dal famoso chef Antonio Paolino. Le lezioni, che si svolgono una volta a settimana, si dividono fra pratica e teoria e le ragazze e i ragazzi imparano come abbinare gli ingredienti, i tempi di cottura e anche la storia della nostra cucina italiana: come parmigiana, carbonara, caprese e gnocchi alla sorrentina... nella pratica si aiuta lo chef nel preparare queste ricette. Alla fine dell'incontro si decide insieme il menù della prossima lezione. I ragazzi sono entusiasti. Imparare facendo è fondamentale per l'apprendimento!

Emmanuele Balsamo
Miriam Ruggiero
Classe 2[^]H



**Galvani
Opromolla**

www.scuolamediaangri.edu.it



Nella foto lo chef Antonio Paolino

GALLOMATTO
past, bread and coffee

CUCINIAMO LA TRADIZIONE

Incontri culto-culinari con
lo chef di fama nazionale
Antonio Paolino e gli
studenti della SSPG
"Galvani Opromolla"
inseriti nel Pnrr

IPER G - GALLO MATTO

6 novembre
20 novembre
4 dicembre
18 dicembre
22 dicembre Evento finale

IPER G

CIAK SI GIRA!

LA RUBRICA GASTRONOMICA



Al via le riprese, con la regia di Alfonso Balzano, della rubrica cultogastronomica “CuciniAmo la tradizione” con il noto chef Antonio Paolino, volto del programma di Rai1 “È sempre mezzogiorno” di Antonella Clerici. Tutor del progetto il prof. Luigi Novi (per la rubrica cultoculinaria) e la professoressa Antonella Pizzella (per il corso di cucina). Il set scelto per le riprese è il ristorante Gallo Matto dell’Iper G che ha messo i fornelli a disposizione della scuola media Galvani Opromolla.

Lo scorso anno scolastico, Paolino ha supportato studenti e studentesse della scuola angrese nella realizzazione e preparazione del Vesuviolo, un tipo di pasta realizzato con una tecnica di stampa 3D proprio dai ragazzi e dalle ragazze della Galvani Opromolla.

Redazione

Molte scene saranno girate anche all’interno delle corsie del supermercato dove studenti e studentesse saranno impegnati a raccontare storie e curiosità dei tantissimi piatti tipici della tradizione campana che lo chef preparerà in cucina con un nutrito gruppo di piccoli aiutanti chef. Anche quest’anno lo chef Antonio Paolino sarà, quindi, a disposizione della scuola Galvani Opromolla per una serie di incontri con i nostri studenti e le nostre studentesse.





IL NOSTRO NUOVO CORTO "STORIE DI STORIE"

Il cortometraggio **STORIE DI STORIE** è stato realizzato nella scorsa primavera da studenti e studentesse della nostra comunità scolastica nell'ambito del progetto PON "Tanti volti, una maschera".
Trama. È la storia di un professore che arriva in un carcere minorile per sostituire il collega di ruolo e per conoscere i/le ragazzi/e chiede loro di raccontare delle storie. Solo alla fine il docente capirà che quelle storie sono le loro storie prima di finire in carcere. Referente del progetto è stato il professor Luigi Novi, anche attore nel cortometraggio; regista il nostro Dsga Alfonso Balzano.



Chiara Schibeci
Classe 3[^]G



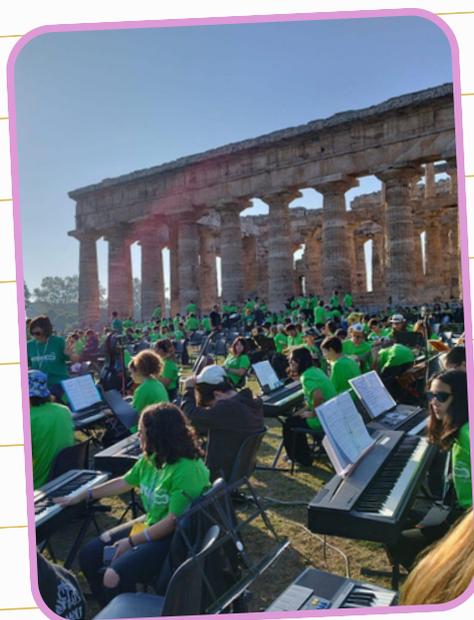
Per guardare i nostri
cortometraggi basta
collegarsi al canale
Youtube della nostra
scuola Galvani
Opromolla

L'ANGOLO

DELL'INDIRIZZO MUSICALE



Dal 2 al 5 ottobre scorso gli studenti e le studentesse dell'orchestra della scuola media Galvani Opromolla, accompagnati dalle professoresse Pompilia Balzano, Annalisa Tarallo ed Eleonora Visone, sono stati protagonisti del "Music for thousand", organizzato dalla Bimed, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo. Nell'Area Archeologica di Paestum, in prossimità del Tempio di Nettuno circa mille studenti e studentesse dei Licei Musicali e delle Scuole Secondarie di I grado ad indirizzo musicale provenienti da tutta Italia hanno suonato in memoria di Giovanbattista Cutolo, il ragazzo napoletano che ha perso la vita a Napoli a causa di un efferato atto di violenza lo scorso 31 agosto.



Redazione



L'ANGOLO

DELL'INDIRIZZO MUSICALE



IL TRASLOCO DELLA SEGRETERIA

IL CASO

Nei giorni scorsi il Comune di Angri ha predisposto lo sfratto della nostra segreteria da via Stabia ai nuovi locali di via Dante Alighieri. Questa decisione è stata presa dal Comune senza garantire la presenza di una linea telefonica ed Internet nel nuovo spazio. Purtroppo, a causa di questa mancanza, la nostra segreteria non potrà fornire i consueti servizi fino a quando la questione non sarà risolta. È importante sottolineare che la scuola non ha scelto volontariamente di non poter garantire i servizi, ma è il Comune di Angri ad averla posta in questa difficile situazione. Da inizio anno, il nuovo plesso è privo di linea, causando disagi nell'erogazione dei servizi amministrativi e anche alla didattica. Stiamo lavorando attivamente per risolvere questa problematica e ripristinare al più presto la normale operatività della segreteria.



Chiediamo la vostra comprensione e collaborazione durante questo periodo di transizione. Vi aggiorneremo tempestivamente sull'evolversi della situazione e siamo grati per la vostra pazienza

Dalla pagina Facebook della Scuola

CARO BABBO NATALE ...



Caro Babbo Natale, spero che questa lettera ti trovi in ottima forma e circondato dalla magia e dalla gioia del periodo natalizio. Noi siamo gli studenti della scuola Galvani Opromolla e quest'anno abbiamo un desiderio molto importante da condividere con te. In questo periodo speciale dell'anno, riflettiamo sui valori che ci uniscono come comunità e sulla forza che deriva dall'essere parte di qualcosa di più grande di noi stessi. Siamo qui per chiederti di preservare il nostro ambiente di apprendimento, la nostra seconda casa, la nostra scuola. Siamo consapevoli che ci sono delle discussioni in corso sulla possibile riduzione delle dimensioni della nostra scuola. Vogliamo farti sapere quanto sia significativa per noi la possibilità di continuare a crescere e imparare insieme. La nostra scuola non è solo un luogo in cui acquisiamo conoscenze e competenze, ma è anche il terreno fertile in cui piantiamo i semi delle amicizie, della collaborazione e della comprensione reciproca.

Chiediamo il tuo aiuto, Babbo Natale, affinché il Comune di Angri possa riconsiderare questa decisione. Un dimensionamento che coinvolge due plessi così vicini (che faranno poi parte di due comprensivi diversi) sembra controproducente. Vogliamo preservare la nostra identità scolastica, la nostra comunità, la nostra scuola ad indirizzo musicale.

La nostra scuola è un luogo speciale, un punto di riferimento per la nostra crescita e il nostro sviluppo. Abbiamo fiducia che, con il tuo intervento, il Comune possa comprendere l'importanza di mantenere intatta la nostra scuola e di sostenere la nostra progettualità educativa con la revoca della delibera.

Redazione

